

Domenica 17 Novembre 2019 **Il Sole 24 Ore**

MAGIA ORIENTALE

Idries Shah

Scrittore britannico, autore di decine di testi di viaggio, spiritualità, magia e stregoneria, nel 1960 Idries Shah (1924-1996) ha fondato la Octagon Press, pubblicando in particolare traduzioni di classici sufi. Ora le Edizioni Mediterranee hanno proposto il suo saggio dal titolo *Magia orientale* (pagg. 256, € 27). In esso, dopo aver passato in rassegna le diverse forme di magia (tra le altre, egizia, ebraica, iraniana), Idries Shah tratta argomenti non scontati, per

esempio quel che accade in India con i maghi sacerdoti o come si devono intendere gli operatori di miracoli in Tibet. Si apre un particolare universo in queste pagine, che riguarda i fachiri e le loro dottrine, o quali elementi religiosi si celino nella magia in Giappone. Il saggio aiuta a meglio comprendere come sono mutati i confini tra magia e religione, nei secoli e nelle diverse culture. Louis Marin, dell'Institut de France, che ha scritto l'introduzione, nota: «Prima si faceva una certa confusione tra

religione e magia, ritenendo quest'ultima nient'altro che una primitiva forma di religione. Oggi ne sappiamo di più, e siamo in grado di distinguere tra la religione, che è la sottomissione a un Creatore onnipotente al quale rivolgiamo le nostre preghiere, e la magia, che consiste in riti che hanno lo scopo di imbrigliare forse sovrannaturali, qualunque esse siano, a compiere il volere del mago. Dobbiamo ammettere che praticamente tutte le idee religiose dei popoli primitivi sono una forma di magia»